

SUL LUNGOLAGO

Torna la Giornata delle Idee Novità maratona fotografica

Appuntamento domenica al lungolago di Porta Mulina con la settima edizione della Giornata delle Idee, progetto di Alce Nero e associazione Bella d'Este, patrocinato da Comune, Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, Confcommercio e Art&Life. Dalle 15 alle 21 ricco programma di eventi. Previsti spazi dedicati allo yoga della risata e al krav-maga, esibizioni di magia e di danza aerea. Novità di questa edizione, la maratona fotografica. Il via alle 15.30. Per partecipare sarà necessario iscriversi. Sarà possibile farlo venerdì alla Zanzara dalle 18.30 alle 20.00,

sabato allo stand informativo che verrà allestito in corso Umberto o domenica dalle ore 9.00 alle ore 14.30. La maratona fotografica avrà due categorie: Reflex, nella quale si potranno iscrivere persone con macchine fotografiche professionali e non, e Smartphone/tablet, rivolta agli amanti della fotografia amatoriale. Per ogni categoria in palio un premio speciale che verrà assegnato da una giuria composta da professionisti. Il tema della maratona fotografica sarà Mantova Capitale.



Peso: 7%

Arcipelago di Ocno Un mese di eventi sul lago Inferiore

Il programma di spettacoli sulle piattaforme galleggianti
Dallo yoga ai laboratori per i bambini passando per la danza

L'installazione Arcipelago di Ocno dell'architetto Joseph Grima, inaugurata domenica scorsa con il suggestivo concerto di Orchestra da Camera di Mantova, prende vita da oggi con un ricco calendario di eventi ed iniziative.

L'arcipelago si animerà di musica, teatro e performance artistiche, aperte gratuitamente al pubblico, che esploreranno la ricca storia della relazione di Mantova con l'acqua, elemento centrale della sua forma urbana da quasi un millennio.

Yoga e wellness. Sono programmate una serie di lezioni per piccoli gruppi a cura delle scuole Shatzu e centri yoga della città che si terranno la mattina o verso sera in collaborazione con Spazio Sati, Yoga Padma Niketan, Circolo Papacqua e

Monica Trevisan.

Laboratori per bambini. Ogni domenica pomeriggio i bambini dai 6 ai 12 anni in piccoli gruppi potranno partecipare a Il Cerchio di Ocno: esperimenti e storie di una città d'acqua, una serie di laboratori condotti dagli operatori di MastEr e cooperativa Alkemica.

Visite all'Arcipelago. Ogni venerdì, sabato e domenica mattina dalle 10 alle 12 sarà possibile accedere liberamente all'Arcipelago Ocno per osservare il profilo della città da un nuovo e suggestivo punto di vista che finalmente oltrepassa i suoi confini valorizzando il rapporto già fortissimo che la città ha con l'acqua. Le visite sono organizzate per gruppi di 24 persone per volta che possono restare sull'Arcipelago per 20 minuti.

Tramonto dall'Arcipelago. Ogni giovedì e sabato pomeriggio

dalle 18.30 alle 19 e dalle 19 alle 19.30 è possibile per gruppi di 50 persone osservare la città al tramonto cambiare luci e colori.

Eventi di settembre. Ogni venerdì sera l'Arcipelago verrà animato da uno spettacolo/evento che potrà seguito dalla riva o

dal pubblico direttamente sull'Arcipelago. Il 16 settembre Tango dalle 21 alle 23 (imbarco ore 20.30). Il 23 settembre Punto Zero del collettivo di compositori, musicisti, dj, videoartisti, grafici e artisti Otolab, dalle 21 alle 23 (imbarco ore 20.30). Il 30 settembre Narciso, spettacolo di danza contemporanea, dalle 21 alle 23 (imbarco ore 20.30), a cura della Compagnia Cod danza.

Iniziative. Per tutte le iniziative il pubblico viene accompagnato sull'Arcipelago, con partenza dal Lungolago Gonzaga (Lago Inferiore) con apposite imbarcazioni a cura di Montonavi

AndesNegrini. È sempre necessaria la prenotazione da effettuare all'infopoint Casa di Rigoletto: 0376.288208 - info@infopointmantova.it. Gli eventi in programma fino alla fine di settembre sono gratuiti, ma è previsto un costo di 5 euro per il

trasporto, da corrispondere al momento del ritiro del voucher alla Casa del Rigoletto, piazza Sordello, 23. La programmazione è curata da Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo in collaborazione con il settore cultura del Comune di Mantova.



31500NO.001

■ Programmazione

Oggi	YOGA - Roberta Ziliani/Spazio Sati	dalle 18,45 alle 20,00
Domani	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Venerdì 16 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Venerdì 16 settembre	TANGO milonga scuole di danza	dalle 21,00 alle 23,00
Sabato 17 settembre	YOGA - Veronica Gambetti/Yoga Padma Niketan	dalle 8,30 alle 9,45
Sabato 17 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Sabato 17 settembre	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Domenica 18 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Domenica 18 settembre	Laboratorio bambini 1 I colori dell'Acqua	dalle 16,00 alle 17,00
Domenica 18 settembre	YOGA - Caterina Bottoli/Spazio Sati	dalle 18,00 alle 19,15
Martedì 20 settembre	trattamenti shiatsu /Papacqua	dalle 18,00 alle 19,00
Giovedì 22 settembre	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Giovedì 22 settembre	LEZIONE DI STELLE	dalle 21,00 alle 22,00
Venerdì 23 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Venerdì 23 settembre	PUNTO ZERO OTOLAB	dalle 21,00 alle 21,30
Sabato 24 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Sabato 24 settembre	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Sabato 24 settembre	LEZIONE DI STELLE	dalle 21,00 alle 22,00
Domenica 25 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Domenica 25 settembre	laboratorio bambini 2 La forma dell'Acqua	dalle 15,30 alle 17,00
Domenica 25 settembre	PILATES - Monica Trevisan	dalle 18,00 alle 19,00
Giovedì 29 settembre	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Giovedì 29 settembre	LEZIONE DI STELLE	dalle 21,00 alle 22,00
Venerdì 30 settembre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Venerdì 30 settembre	NARCISO danza contemporanea	dalle 21,00 alle 22,00
Sabato 1 ottobre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Sabato 1 ottobre	TRAMONTO arcipelago	dalle 18,30 alle 19,30
Domenica 2 ottobre	VISITE ALL'ARCIPELAGO	dalle 10,00 alle 12,00
Domenica 2 ottobre	laboratorio bambini 3 Il tempo dell'acqua	dalle 15,30 alle 17,00



Peso: 51%

DA DOMANI LA MOSTRA

Così venne demolito il ghetto
 Le foto della città scomparsa

I A PAGINA 34

La città scomparsa: la demolizione del ghetto ebraico

Mostra sul risanamento del centro degradato
 Fotografie e storia di un quartiere che non c'è più

Importante è la mostra *La città scomparsa*, l'inaugurazione è domani alle 17 nell'ex chiesa della Madonna della Vittoria, in via Monteverdi angolo via Fernelli. A cura di Claudia Bonora Previdi e Marida Brignani, documenta la demolizione del ghetto ebraico di Mantova. Fa riemergere con rilievi fotografici e storici quel quartiere, giunto a un pietoso stato di degrado, tanto che il 18-19 dicembre 1904 sulla *Gazzetta di Mantova* si leggeva che l'opera di risanamento era iniziata: «Il piccone demolitore batte da due giorni fervidamente su vecchie pareti, contro porte secolari, e ricerca la luce e l'aria e le getta a fiotti voluttuosi entro ad angusti viottoli, simili ad antri, oscuri e paurosi, entro a cortili misteriosi di penombra, d'umidità o di freddo». Fu a tutti gli effetti un intervento urbanistico significativo per la città, durato decenni, e le cinque sezioni della mostra ne tracciano le tappe mettendolo in luce.

Il risultato, dopo un secolo e passa, è un'area del centro della Mantova che conosciamo oggi, frutto anche del piano particolareggiato del 1977 che coglie il

tema dello stretto rapporto tra demolizione e conservazione, ovvero del recupero e del restauro delle antiche architetture di pregio: ciò che rimane oggi del ghetto, "città nella città" da quando il duca Vincenzo Gonzaga lo istituì nel 1610-1612 fino al dibattito sulla riqualificazione urbana, dopo l'ingresso di Mantova nel Regno d'Italia, cui seguì la fase preparatoria coi progetti risalenti agli anni '80 dell'800. Dibattito su igiene e decoro, già avviato nel primo '800 quando Mantova era città fortezza dall'aria insalubre, per la quale si ritennero allora necessari interventi idraulici di bonifica e, con l'affrancamento dalle servitù militari, l'abbattimento delle opere di difesa.

Dunque una storia lunga, per giungere all'operatività che sventrò, creò nuove vie (per esempio via Goito, cominciata nel 1898 e finita nel 1914) e estrasse la rotonda di San Lorenzo da un edificio che le era stato costruito tutt'intorno: per tirarla fuori, nel 1908 iniziò la demolizione di "un gruppo di casupole e bottegucce che stavano tra piazza Concordia e piazza Erbe", scrisse lo storico Vasco Restori nel 1915.

Se il ghetto rappresentava

l'isolamento di una comunità, forse si può dire che il piano edilizio del 1935 e i successivi piani regolatori furono decisivi per un suo "riuso" come area strategica del centro. Nella sede espositiva uno schermo proietta a ciclo continuo immagini dell'antico ghetto e fotografie attuali scattate da Luigi Briselli. Un sottofondo di antica musica ebraica accompagna il percorso dei visitatori.

Mantova capitale della cultura dedica il mese di settembre al tema dell'ebraismo. La mostra, voluta dall'associazione Amici di palazzo Te e dei Musei mantovani, col patrocinio del Comune e della Comunità ebraica di Mantova, si avvale della documentazione fotografica storica proveniente da Archivio di Stato, Archivio storico comunale, biblioteche Teresiana e Baratta e da raccolte private. L'allestimento espositivo è curato da Sebastiano Bertoni, Paolo Corbellani e Speranza Galassi, la didattica da Chiara Rubini, la grafica da Guido Bazzotti, stampa Arti grafiche Grassi. Testi di Claudia Bonora Previdi e Marida Brignani. I pannelli della mostra sono consultabili e scaricabili dal sito della rivista



Peso: 1-2%,34-51%

www.novecento.org, sezione "Ipermuseo".

Ingresso libero alla Madonna della Vittoria fino al 16 ottobre con orari: mercoledì dalle 15.30 alle 18, da giovedì a domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Lunedì e martedì solo su prenotazione. Gratuite e su prenotazione le visite guidate per

le scuole. Contatti 338 82 84 909, amicipalazzote@gmail.com.

Gilberto Scuderi

» Gli interventi durarono decenni con sventramenti di vie e recuperi storici. Tra questi anche il ritorno alla luce della Rotonda di S. Lorenzo nascosta tra case e negozi

» L'iniziativa parte dall'Associazione Amici di Palazzo Te. Il materiale proviene dagli Archivi di Stato e Comunale, biblioteche Teresiana e Baratta e raccolte private



Case e negozi che inglobavano la Rotonda



La foto della locandina della mostra "La città scomparsa" sulla demolizione del ghetto



Peso: 1-2%,34-51%

TRA PALAZZO TE E BOSCO FONTANA

Sabato escursione guidata tra animali reali e immaginari

Dagli animali fantastici di Palazzo Te agli insetti preistorici di Bosco Fontana è il titolo della nuova escursione organizzata da Parco del Mincio all'interno del programma "I volti della natura in città", realizzata in collaborazione con il Comune di Mantova per Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016. Una proposta che riunisce natura e arte, alla scoperta dei luoghi scelti dai Gonzaga per la vita di corte e per gli svaghi del tempo libero.

L'escursione inizierà sabato 17 alle 13.45 a Palazzo Te per la visita insieme alla guide Gam per ammirare le vivide immagini della natura, vera o fantastica, che Giulio Romano realizzò tra il 1525 e il 1535 per stupire gli ospiti di Federico II Gonzaga.

A seguire, con partenza alle

15, si svolgerà un tour guidato naturalistico in bicicletta alla volta di Bosco Fontana, alla ricerca delle tracce del misterioso mondo degli insetti.

Il bosco era l'antico luogo di caccia dei Gonzaga, come ricorda la palazzina seicentesca, e oggi è Riserva Naturale Biogenetica affidata gestita dal Corpo Forestale dello Stato e di cui Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità di Verona segue le ricerche scientifiche, in particolare per quanto riguarda gli invertebrati.

Bosco Fontana ospita infatti oltre 2.520 specie di invertebrati e 140 di vertebrati (pesci esclusi) e 52 sono le specie animali tutelate a livello comunitario. Di particolare significato sono gli insetti saproxilici, legati al legno morto, come il co-

leottero scolitide, e la rana di Lataste, importante endemismo Padano, che caratterizza la fauna ad anfibi del sito.

Il tour si concluderà alle 18 con ritorno in bus navetta e carrello-bici.

Si consiglia di indossare pantaloni lunghi e scarpe chiuse, capo anti-pioggia, repellente antinsetti. Non è fornita assistenza tecnica per le biciclette. In caso di maltempo, il programma potrebbe subire variazioni in merito al bicitour a Bosco Fontana, che potrà essere sostituito dal racconto della guida naturalistica fuori da Palazzo Te. La partecipazione è gratuita ma con prenotazione obbligatoria telefonando al 0376 391550 int. 20 (lunedì e venerdì mattina) o 333 5669382 (negli altri giorni, in orario di ufficio), oppure in-

viando un'email a didattica@parcodelmincio.it. Info e aggiornamenti: www.parcodelmincio.it, [facebook.com/parcodelmincio](https://www.facebook.com/parcodelmincio).

